

# Presentate a CosmoBike le Tappe Venete del Giro d'Italia



## IL GIRO D'ITALIA A COSMOBIKE CON LE TAPPE VENETE

*A Veronafiere l'Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto, De Berti, il Sindaco di Verona, Sboarina, il Presidente di Veronafiere, Danese e il Direttore Generale, Mantovani, l'Amministratore Delegato di RCS Sport, Bellino e il Direttore del Giro d'Italia, Vegni hanno illustrato nel dettaglio il progetto. Francesco Moser, Ivan Basso, Giovanni Battaglin (vincitori della Corsa Rosa con finale a Verona) hanno rivissuto le loro imprese interagendo con il Vice Direttore de La Gazzetta dello Sport, Pier Bergonzi. Svelate anche le maglie celebrative del Giro d'Italia della tappa di Verona e della Feltre – Croce d'Aune-Monte Avena.*

**Download:** [mappe delle tappe venete del Giro d'Italia 2019](#)

**Verona, 16 febbraio 2019** – Saranno quattro le tappe che coinvolgeranno interamente o in parte il Veneto nel prossimo Giro d'Italia. Già ufficializzate durante la presentazione della Corsa Rosa nel novembre scorso, oggi – a Veronafiere all'interno del programma di Cosmobike – si è entrati nel dettaglio del progetto con Elisa De Berti, Assessore ai Lavori Pubblici, Infrastrutture e Trasporti della Regione del Veneto, il Sindaco di Verona, Federico Sboarina, il Presidente di Veronafiere, Maurizio Danese insieme al Direttore Generale

dell'ente, Giovanni Mantovani, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS Sport, Paolo Bellino e il Direttore del Giro d'Italia, Mauro Vegni.



L'Arena di Verona, dove il Giro d'Italia terminerà il 2 giugno

Le frazioni che coinvolgeranno la Regione sono la Valdaora / Olang – Santa Maria di Sala (Venezia) di giovedì 30 maggio e la Treviso – San Martino di Castrozza del giorno seguente. Le due tappe che chiuderanno il 102esimo Giro d'Italia saranno la Feltre – Croce d'Aune-Monte Avena (partenza e arrivo nella provincia di Belluno) di sabato 1 giugno e la cronometro individuale a Verona con finale all'interno dell'Arena di Verona dove verrà incoronato il vincitore della Corsa Rosa.



Ospiti d'onore dell'evento sono stati tre vincitori del Giro che proprio a Verona – all'interno dell'Arena gremita di tifosi – hanno coronato il loro sogno: Giovanni Battaglin (1981), Francesco Moser (1984), e Ivan Basso (2010).

Per il 13esimo anno consecutivo ci sarà almeno un arrivo di tappa in Veneto. Con l'edizione 102 della corsa Rosa, il Veneto porterà a 285 le sue presenze tra partenze e arrivi di tappa.



## DICHIARAZIONI

**Luca Zaia, Presidente Regione del Veneto**, ha mandato un messaggio dichiarando: «Grandi montagne sulla Feltre – Croce d’Aune-Monte Avena e sulla Treviso – San Martino di Castrozza, quasi a evocare la candidatura di Milano-Cortina alle Olimpiadi invernali del 2026. Una super tappa per velocisti da Valdaora a Santa Maria di Sala. Quindici chilometri di fuoco a cronometro tutti a Verona, in un grande e spettacolare finale

con un ritmo da Marcia Trionfale dell'Aida nel magico scenario dell'Arena. Il Veneto ha già tinto di rosa le sue città e le sue strade, e aspetta con il solito entusiasmo il Giro d'Italia 2019, che ringrazio per esserci anche quest'anno a nome delle centinaia di migliaia di praticanti e di tutti gli appassionati della regione più sportiva d'Italia.>>

<<Santa Maria di Sala, Feltre, la Treviso dell'indimenticato Nani Pinarello, la Verona del veronesissimo campione Elia Viviani sono pronte a organizzare tutto per bene: saranno quattro feste del ciclismo, della passione, dello sport legato a territori bellissimi, a storia, cultura, enogastronomia. Le città venete saranno come il "treno" di una grande squadra che guida il suo velocista negli ultimi chilometri, e di questa squadra Verona, con il fascino di Romeo e Giulietta e con l'Arena, sarà il capitano, ospitando gli ultimi 15 chilometri, quelli dove sbagliare non si può, perché dietro l'arrivo c'è la Maglia Rosa definitiva.>>

<<Grazie di esserci al Giro, grazie alla Gazzetta e a un'organizzazione che fa scuola nel mondo, grazie a squadre, atleti e comitati locali. Grazie allo sport, uno dei sorrisi della vita.>>

**Il Sindaco di Verona, Federico Sboarina**, ha detto: <<Il Giro d'Italia è un evento sportivo che porto nel cuore. Ero infatti Assessore allo Sport nel 2010, l'ultima volta che il Giro scelse Verona per la tappa finale, con la vittoria del campione Ivan Basso. Oggi, da Sindaco, sono orgoglioso di vivere nuovamente la grande esperienza e fare in modo che Verona accolga al meglio la Corsa Rosa. La nostra città e il suo anfiteatro hanno visto il trionfo di Francesco Moser, che proprio qui ha vinto il suo primo e unico Giro d'Italia. Era il 1984. Oggi come allora, l'Arena festante per l'arrivo dei ciclisti è un'immagine che resta indelebile nella memoria. Il conto alla rovescia è iniziato, ci apprestiamo a vivere un evento davvero unico dal punto di vista sportivo, oltre che un'occasione per confermare la vocazione internazionale della nostra città>>.

Per Veronafiere, il **Presidente Maurizio Danese** e il **Direttore Generale, Giovanni Mantovani**, hanno sottolineato come: «Veronafiere può definirsi a buon diritto capitale italiana della bicicletta che trova ampia declinazione con il nuovo progetto Cosmobike Show, festival della due ruote a pedali ed *ouverture* della stagione ciclistica che insieme ai suoi protagonisti include tutti gli aspetti della passione, e con la tappa finale del Giro d'Italia che partirà proprio dalla Fiera per terminare nell'Arena di Verona, straordinario palcoscenico internazionale per questo meraviglioso sport».



I tre vincitori del Giro a Verona: Giovanni Battaglin (1981), Ivan Basso (2010) e Francesco Moser (1984)

**Paolo Bellino, Amministratore Delegato e Direttore Generale di RCS Sport**, ha dichiarato: «Il Giro d'Italia è per il gruppo RCS un evento in continua crescita e che vogliamo sviluppare anno dopo anno. Veneto per il ciclismo vuol dire alta fedeltà alla Corsa Rosa ed eccellenza internazionale. Tanti dei nostri partner vengono da questa regione che da sempre dà lustro al

nostro Paese.>>

<<Anche quest'anno avremo quasi 200 televisioni collegate nei 5 continenti che ci permetteranno di raggiungere una audience potenziale di oltre 800 milioni di persone. Verranno trasmesse immagini di altissima qualità, focalizzate sia sulla parte sportiva che su quella paesaggistica, artistica e culturale che sono le eccellenze d'Italia>>.

**Il Direttore del Giro d'Italia, Mauro Vegni**, ha evidenziato come:<<Il rapporto della Corsa Rosa con il Veneto è storico e risale agli albori del Giro, esattamente il 19 maggio 1912. Tantissime tappe (285 tra partenze e arrivi) da allora si sono disputate in questa splendida Regione. Quest'anno, in particolare, il Veneto sarà il giudice ultimo della 102esima edizione con l'arrivo per velocisti a Santa Maria di Sala e la ripartenza il giorno seguente da Treviso. Le ultime due frazioni della corsa incoroneranno il vincitore, colui che alzerà al cielo il Trofeo senza Fine. La Feltre – Croce d'Aune-Monte Avena sarà l'ultimo appello per gli scalatori mentre, il giorno seguente, nello splendido scenario di Verona e della sua Arena, la cronometro individuale darà il verdetto finale. Sono certo che sarà una grande festa dello sport e del ciclismo in particolare, nella Regione che ha il numero di appassionati e praticanti più alto d'Italia>>.

**#Giro**

Foto Credit: LaPresse

Press Giro d'Italia

---

# **Belforte, Monfalcone Domenica 17 febbraio, dalle 15:30 GRANDE FESTA FINALE FACCE DA CAMPIONI**

Si tiene domenica 17 febbraio 2019, dalle 15.30 alle 19.30, la "giornata del completamento" o happy hour dello scambio, festa finale del concorso facce da campioni, che valorizza i giovani sportivi del territorio. In questa occasione i partecipanti potranno scambiare le figurine direttamente con gli organizzatori e promotori dell'album. I collezionisti potranno cedere, nella giornata evento, le proprie figurine doppie richiedendo i numeri mancanti. Potranno scambiare fino ad un massimo di 15 figurine mancanti consegnandone almeno altrettante. Per chi avrà compilato la Mancolista (inviandola via mail all'indirizzo [faccedacampioni.belforte@gmail.com](mailto:faccedacampioni.belforte@gmail.com)), ci sarà la possibilità di ritirare la propria busta personale con le figurine che avrà richiesto. Per chi avrà compilato più album di figurine sono previsti premi speciali.

Alla Società Sportiva partecipante che si presenterà con il maggior numero di album completati sarà assegnato in regalo un defibrillatore semi-automatico.

Alla seconda Società Sportiva che completerà più album sarà riservato uno spazio in Galleria per raccogliere le adesioni e promuovere la propria Società Sportiva.





Il Belforte aderisce inoltre all'iniziativa solidale Insieme si può, per sostenere al Croce Rossa italiana, che avrà luogo sempre domenica 17 febbraio e verrà ripetuta il 24 febbraio, finalizzata all'acquisto di ambulanze

---

## **Joie de vivre stasera al Palamostre di Udine**

Debutta stasera 16 febbraio alle ore 21.00 al Palamostre di Udine "Joie de vivre" della coreografa Simona Bertozzi per la stagione teatro contatto del CSS teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia.



Si tratta di un pensiero in forma coreografica che prende spunto da l'universo vegetale più antico diffuso del pianeta per ricercare le attitudini che si mettono in atto per la ricerca della felicità. Joie de vivre si ispira anche al terzo paesaggio del paesaggista francese Gilles Clement e ai pensieri del filosofo Pierre Zaoui "un elogio della diversità dove la danza fa spazio, traccia un territorio in cui le cose accadono e dove l'inatteso è accolto come un'epifania, una rivelazione". Lo spettacolo vedrà in scena Manolo Perazzi, Sara Sguotti, Wolf Govaerts, Oihana Vesga assieme ai cantanti Giovanni Bortoluzzi e Ilaria Orefice. Dramaturg Enrico Pitozzi, i set e le luci sono a cura di Simone Fini e i costumi di Katia Kuo.

Al termine dello spettacolo Simona Bertozzi e la compagnia incontrano il pubblico. Conduce Fabrizia Maggi interviene l'architetto e Capo Delegazione del Fai Chiara Bettuzzi.

Sempre stasera alle ore 19:00 al Teatro Palamostre nella sala Carmelo Bene, ci sarà la replica dello spettacolo "Un intervento" prima versione italiana dell'opera del drammaturgo inglese Mike Bartlett diretta da Fabrizio Arcuri con protagonisti Rita Maffei e Gabriele Benedetti.

---

# CARNEVALE A PORDENONE SABATO 23 FEBBRAIO SFILATA DEI CARRI MASCHERATI

Cresce l'attesa per la sfilata dei carri, momento clou del carnevale organizzato da Comune di Pordenone in collaborazione con Pro Loco Pordenone, il sostegno di Gea e Regione Friuli Venezia Giulia, e il supporto di Unpli Italia, Unpli comitato regionale e Consorzio Pro Loco Meduna Livenza. Tante le richieste arrivate da tutto il Triveneto tanto che si è dovuto procedere a una selezione, privilegiando i carri della provincia, senza tralasciare qualche interessante proposta dal vicino Veneto.



Foto Simonella

La sfilata – in programma sabato 23 febbraio – partirà alle 14.30 all'altezza dell'ingresso del parco Galvani e tornerà al punto di partenza seguendo il seguente percorso: viale Dante, piazza Duca d'Aosta, via Cavallotti, piazzale Ellero dei Mille, piazza XX Settembre, viale Martelli. Ad animarla saranno 16 gruppi capitanati dalla Filarmonica città di Pordenone in apertura corteo: parrocchia Borgomeduna e scuola

dell'infanzia Santa Maria Goretti (Pordenone), col carro Acqua in bocca, oratorio san Pietro Sclavons di Cordenons, col carro Walt Disney, gruppo giovani di Giaais, col carro Il Circo Russo, Famiglie diabetici del Sanvitese, col carro L'allegria Compagnia dei Moschettieri, Lis Mascaris (Morsano di Strada), col gruppo Fior di Favole, Gruppo Amici di Ponte Crepaldo (Eraclea), col carro La Regina dei ghiacci e il suo impero, Compagnia carnevalesca Quelli del Carro (Budoia),



Foto Simonella

col carro Gli aborigeni di Budoia, Amici di Via Colombo (Jesolo), col carro Il suono della rinascita, Parrocchia Orcenico Inferiore (Zoppola), col carro Venice, Gruppo Dal Santo (Brugnera), col carro Un mondo di dolcezza, Gruppo Giovanile di Montereale Valcellina, col carro L'avventura continua, Gruppo festeggiamenti Parrocchia S. Maria di Piave (Musile di Piave), col carro Un'emozione senza fine, Oratorio San Giovanni Bosco – Circolo Noi (Annone Veneto), col carro Stanlio e Ollio, Gruppo Gioventù di Maniago, col carro Il Medioevo – Games of Thrones, Gruppo Carnevale di Eraclea, col carro I Flintstones, Patronato Don Bosco Motta di Livenza, col carro Sulle ali della fantasia, Simpatizzanti Bersaglieri San Stino di Livenza, col carro Ti prendo e ti porto via.